

Mulini56.txt - Prog. canale Navig. Riva s.Vit. Milano 14.3.99
rivasanvitalerivasanvitalerivasanvitalerivasanvitalerivasanvitale
**** - Progetto di un canale navigabile da Riva San Vitale
Milano (CH)..... a. 1462 -

Progetto
Riva s. Vitale

Il progetto di un canale navigabile congiungente il Lago Ceresio con il Milanese fu una delle idee del secolo XV.

Già nei secoli precedenti e precisamente nel 1177 si diede inizio alla costruzione del Naviglio Grande, ultimato nel 1272 mentre nel 1359 si cominciò il Naviglio Pavese, che fu però ultimato nel sec. XIX.

Il Naviglio interno di Milano che serviva di collegamento ebbe inizio nel 1440 e fu terminato nel 1457, quando si iniziò la costruzione del Naviglio di Martesana, completato nel 1500.

Dal secolo XII al XV si compì quelle rete di idrovie che fu utile nel periodo Ducale.

Il secolo XV fu un anno d'ottime realizzazioni tecnologiche, apportate dalle idee tecniche rivoluzionarie di Leonardo da Vinci, e specie nel campo idraulico non potevano mancare altre iniziative utili a migliorare le idrovie esistenti e completarle.

Il Duca Francesco Sfoza nel 1462 inviò un proprio tecnico in zona per esaminare le possibilità concrete per realizzare un collegamento.

L'ing. ducale Fioravante, detto anche Rodolfo Alberti da Bologna, tecnico stimato e conosciuto col nome di Aristotele da Bologna, fu incaricato di fare una ricognizione nel terr. Varesino e nel basso Ceresio per collegare Riva San Vitale con il f. Olona.

Progetto che se realizzato avrebbe dato la possibilità di impinguare l'Olona, con nuove acque, attraversando Milano e collegando così il Ceresio alla città di Milano.

La relazione dell'Ing. Aristotele da Bologna al Duca di Milano, che trovasi in Archivio di Stato di Milano, si proponeva di congiungere Riva San Vitale, e cioè il Laveggio, con il fiume Olona, con un primo tratto che avrebbe dovuto seguire il Laveggio per poi prendere la direzione di Rancate, Ligornetto e Stabio, dove avrebbe trovato altra acqua da introdurre e poi sino a Malnate inserendosi nell'Olona.

Il progetto era più che realizzabile, tanto è vero che nel 1872 gli Ingg. Eugenio Villosesi e Luigi Meraviglia, predisposero a loro volta uno studio di derivazione delle acque dal Lago di Lugano, questa volta però con la derivazione di acque per uso agricolo.

I due valenti ingegneri idraulici si avvalsero a loro volta di studi geologici dell'eminente prof. Stoppani che approntò a sua volta uno studio geologico del bacino della Bevera la relazione rimane tra le preziose documentazioni, nell'arch. d'Olona.

Si intendeva prendere l'acqua con un canale a cielo aperto da Riva s. Vitale lungo il Laveggio ed i campi di S. Martino, poi intubato continuando in galleria sotto i monti. Altre prospettive furono successivamente riprese dapprima dall'ing.

Boschi, poi dall'Ing. Cotta con derivazione da Ponte Tresa.

Ma lo sviluppo delle ferrovie, fece rimanere sulla carta progetti, che rimasero solo antichi ricordi.

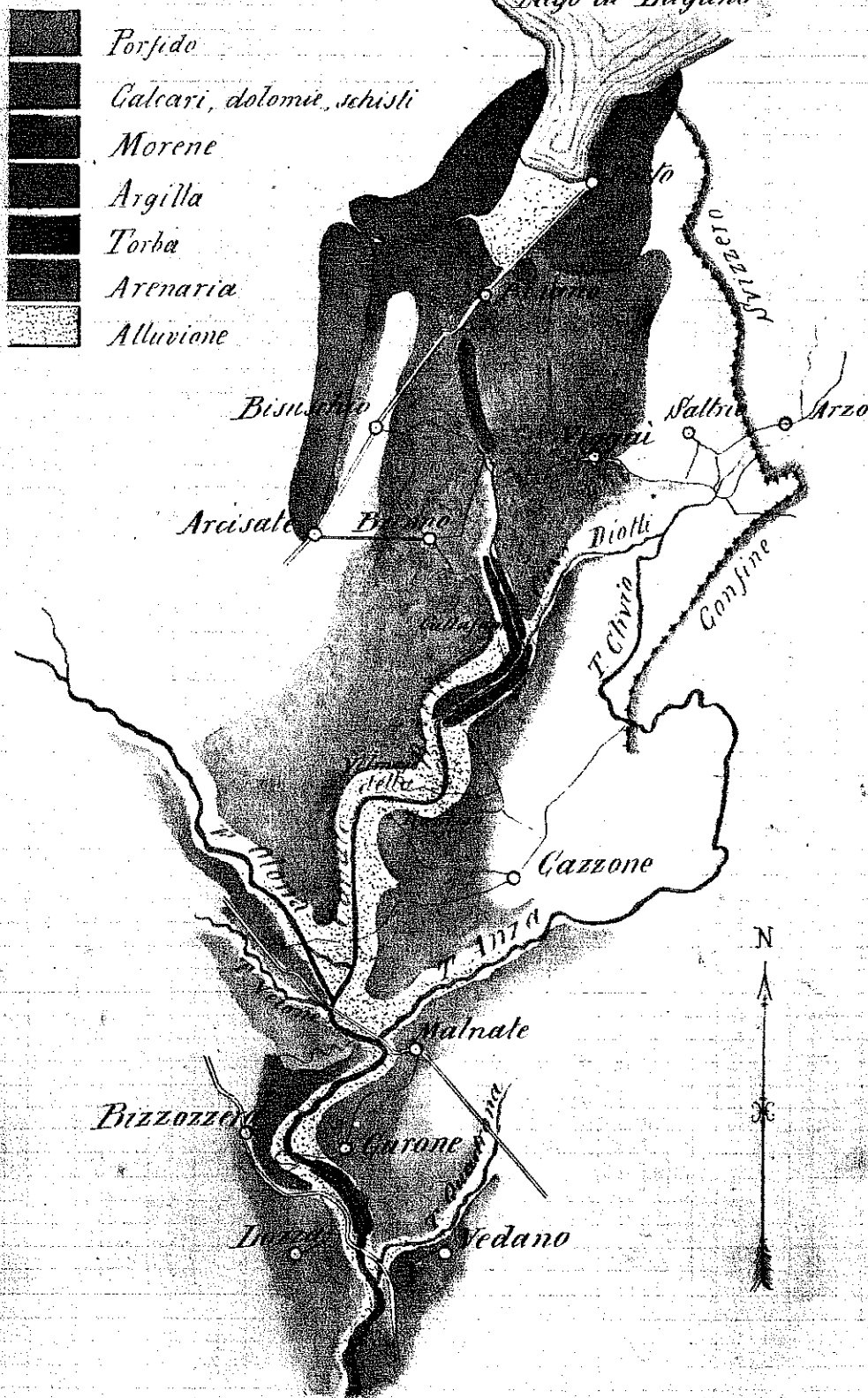
Progetto
Riva San Vitale / 2

- Bibliografia: G. ppe Bruschetti: Storia dei progetti e delle opere per l'irrigazione del milanese, Lugano 1834
- Boll. Stor. Svizz. Italiana: "Progettato canale dal lago di Lugano al f. Olona.
- Franco Macchi: Storia di Riva san Vitale - Comune di Riva San Vitale, 11989 (CH).

CARTA GEOLOGICA

del bacino di Bevera

27
 BEVERA
 Bacino
 geologico
 Prof.
 STOPPANI
 1872



Da uno studio del Prof. Stoppani (11 mag. 1872)